



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 28/02/2025

Numero Registro Dipartimento 178

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3226 DEL 06/03/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: DGR n. 29 del 27/01/2025 - PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 Azione 4.3.1 –
Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di
Lamezia Terme (CZ) –Decreto Dirigenziale n° 5585 del 23/04/2024. Approvazione di Scheda
progetto e Schema di Convenzione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme
informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati
della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013; i
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-2027. Avvio del percorso di definizione del POR Calabria FESR FSE+ 2021 2027, modificata e integrata con successiva D.G.R. n. 168 del 03.05.2021;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 del Consiglio Regionale di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, ai sensi della LR n. 30/2016;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);

- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 03.11.2022 della Commissione europea di approvazione del “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Calabria in Italia – CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2023/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 di istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e di modifica della direttiva 2003/87/CE e dei Regolamenti (UE) n. 2021/1058, n. 2021/1056, n. 2021/1057, n. 1303/2013, n. 223/2014, n. 2021/1060, n. 2021/523, n. 2021/695, n. 2021/697 e n. 2021/241;
- la D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 di presa d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, della Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022, di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e con la quale sono state nominate le Autorità del Programma;
- la D.G.R. n. 109 del 13.03.2023 di integrazione della DGR n. 600/2022 che dà atto della conclusione del processo di valutazione strategica del PR Calabria FESR FSE + 2021/2027, approva il Piano Finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 stesso, articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e individua le Autorità del Programma;
- la Delibera n. 182 dell’11.04.2023 del Consiglio Regionale della Calabria di “Presa d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+2021/2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del PR Calabria FESR FSE plus 2021 - 2027 di cui al verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 17.03.2023 approvato a conclusione della procedura scritta di approvazione del relativo verbale analitico con nota prot. n. 225923 del 18.05.2023;
- il D.DG. n.9369 del 30.06.2023 con il quale è stato approvato il Si.Ge.Co “Sistemi di Gestione e Controllo” del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027 ai sensi del Regolamento n. 1060/2021;
- il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 da ultimo modificato con decreto n. 11054 del 30 luglio 2024 e 14981 del 22 ottobre 2024;
- la DGR n.178 del 23.04.2024 con la quale è stato approvato il Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 (PRigA) che costituisce lo strumento che si pone l’obiettivo di favorire la formazione e lo sviluppo di competenze dei dipendenti regionali e di tutti

gli attori coinvolti nel processo di programmazione, gestione e attuazione delle politiche pubbliche (OI, Enti Locali, destinatari, PMI, parti sociali e società civile);

- la Decisione di esecuzione C(2024) 6754 final del 26.09.2024 della Commissione europea, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 8027 di approvazione della modifica del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 in chiave “STEP” di istituzione della Piattaforma delle tecnologie strategiche per l’Europa;
- la D.G.R. n. 727 dell’11 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione, con Decisione comunitaria C(2024) 6754 final del 26.9.2024, della proposta di modifica del Programma a seguito dell’adesione alle opportunità offerte dal nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, di “istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa” (STEP) e della positiva conclusione delle procedure di consultazione scritta di rimodulazione finanziaria in data 05.07.2024 con nota n. 445915 e in data 23.09.2024 con nota n. 593163;
- la D.G.R n. 728 dell’11.12.2024 recante l’aggiornamento delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 per effetto della Riprogrammazione STEP e della DGR 572/2024 avente ad oggetto la modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 775 del 27 dicembre recante “Pr Calabria Fesr Fse 2021 - 27. Presa D'atto delle Rimodulazioni Finanziarie approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedure di consultazione scritte. Allineamento del piano finanziario complessivo del Programma approvato con DGR n. 109/2023”;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- Il D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

VISTI, altresì:

- la Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge Regionale 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:
 - l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- la D.G.R. 21/06/1999 n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21/06/1999 n.354 del presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il Regolamento n.12 del 14.12.2022 “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la D.G.R n.572 del 24.10.2024 recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 14.12.2022”;
- il D.D.G. n. 15691 del 08.11.2024, rettificato e integrato con D.D.G. n. 16968 del 28.11.2024, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”
- la D.G.R. n. 751 del 27.12.2024 - “Avviso di selezione, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 165/2001 per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” - pubblicato sul sito web istituzionale il 2 dicembre 2024: INDIVIDUAZIONE;
- il D.P.G.R. n. 77 del 27.12.2024, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024 con il quale, nelle more dell’espletamento delle procedure di legge previste per il conferimento dell’incarico al dirigente, è stato conferito all’ing. Francesco Tarsia l’incarico di reggenza dell’UOA “Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio”;
- il D.D.G. n. 1369 del 03.02.2025 con il quale è stato conferito alla dipendente dott.ssa Felicia Calonico l’incarico di Elevata Qualificazione n. 44 – Azione 4.3.1– “Infrastrutture abitative”;

PREMESSO CHE:

- a) nel territorio del Comune di Lamezia terme è presente il campo ROM di Scordovillo, che a tutt'oggi, è caratterizzato da condizioni di vita precarie dal punto di vista della salute e della sicurezza in particolare per i minori;
- b) con nota n 0007475 del 24.01.22, la Prefettura di Catanzaro, ai sensi dell'art. 304 del D.lgs n. 152/2006, ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) la relazione tecnica, elaborata per conto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, avente ad oggetto "*Accertamento della contaminazione ambientale a seguito dell'incendio del 14.07.2021 presso il campo ROM e area limitrofa di Scordovillo (Comune di Lamezia Terme)*";
- c) dalla predetta relazione tecnica è emersa la necessità di avviare un intervento di caratterizzazione e di successiva messa in sicurezza/ripristino dei luoghi e l'eventuale bonifica in conseguenza degli elevati valori soglia di contaminazione ambientale e del suolo a causa della presenza di idrocarburi, metalli, diossina+furani;
- d) in riscontro alla suddetta nota, il MITE con circolare n. 0015733 del 09.02.2022, ha ribadito la necessità di avviare delle procedure operative ed amministrative come previsto dall'articolo 242 del D.lgs n. 152/2006 da parte delle amministrazioni competenti;
- e) in considerazioni delle negative valutazioni ambientali del sito di Scordovillo è stato nominato con delibera del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2024, quale Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, appartenente ai ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, il Generale dell'Arma dei Carabinieri, Giuseppe Vadala', cui è stato attribuito il compito di realizzare le attività di bonifica del sito di discarica del Comune di Lamezia Terme, loc. Scordovillo, sito orfano che risulta inserito nella misura PNRR M2C4 I 3.4.;
- f) la Giunta Regionale con Deliberazione n. 109 del 25/03/2024 ha approvato, per le motivazioni ivi indicate, l'adozione di iniziative volte al superamento del disagio abitativo, delle condizioni di degrado nonché della cronicizzazione delle problematiche sociali del campo ROM di Scordovillo mediante la realizzazione sia di interventi infrastrutturali di edilizia abitativa sia di interventi volti a favorire l'istruzione e l'inclusione sociale nonché la bonifica ambientale, secondo un approccio integrato e innovativo;

g) con la predetta Deliberazione n. 109 del 25/03/2024, sono stati, altresì, delegati per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente, ognuno per quanto di rispettiva competenza, i Dipartimenti “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”, “*Salute e Welfare*” e “*Ambiente e Territorio*”;

In esecuzione della DGR n. 109 del 2024:

- 1) con Decreto Dirigenziale n° 5585 del 23/04/2024 del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*” è stata approvata la scheda progetto “*Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo*”, inerente agli interventi infrastrutturali di edilizia abitativa indicati dalla Giunta con la DGR 109/2024 a valere sull'azione 4.3.1. del PR CALABRIA 2021-27 per un importo di 28M€;
- 2) con Decreto Dirigenziale n° 8516 del 18/06/2024 del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*” sono state approvate le linee guida per l'attuazione dell'intervento di social housing “*Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme (CZ)*” redatte in linea con le modalità di attuazione e i criteri di selezione previsti per l'azione 4.3.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- 3) il Decreto Dirigenziale n° 5585 del 23/04/2024 è stato sottoscritto anche dall'Autorità di gestione del PR CALABRIA 2021-27 ai fini della coerenza programmatica con l'azione di riferimento;
- 4) con Decreto Dirigenziale n° n.13480 del 26 settembre 2024 è stato approvato dal Dipartimento Salute e Welfare un avviso pubblico, a valere sull'azione *Azione 4.1.1*, volto alla selezione di partner per la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017 del progetto regionale “*Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM, insediati nella baraccopoli stabile in località Scordovillo, nel Comune di Lamezia Terme*” del valore di 8M€.

EVIDENZIATO CHE

- nel rispetto degli Obiettivi e degli Orientamenti comunitari, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 29 del 27/01/2025, su proposta del Dipartimento Infrastrutture e LLPP, ha modificato la Deliberazione 109/2024, dando mandato al citato Dipartimento di adottare iniziative volte al superamento del disagio abitativo mediante la realizzazione, anche per il tramite dell'ATERP Calabria, di interventi di recupero e/o eventuale acquisto di immobili da destinare a edilizia residenziale pubblica, volti a favorire l'inclusione sociale, secondo un approccio di “*housing diffuso*” e del consumo suolo zero;

CHE

- l'A.T.E.R.P., istituita con Legge Regionale n. 24 del 2013 e con D.P.G.R. n. 99 del 09/05/2016, ai sensi dell'articolo 1 del proprio Statuto, approvato con D.G.R. n. 66 del 02/03/2016, è ente pubblico non economico, con funzioni ausiliarie alla Regione Calabria di natura tecnica operativa in materia di edilizia residenziale pubblica, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- ai sensi degli articoli 14 e 15 del suddetto Statuto A.T.E.R.P. è soggetta al controllo analogo della Regione ed è il principale soggetto delle politiche abitative sul territorio regionale, erogatore del particolare servizio pubblico costituito dall'alloggio di ERP oltreché ente gestore del patrimonio pubblico;
- l'A.T.E.R.P., per proprio Statuto, è dotata di idonea struttura tecnica in grado di fornire i servizi di ingegneria e architettura necessari all'attuazione dell'Intervento;

CONSIDERATO CHE il Dipartimento LLPP aveva, comunque avviato una ricognizione del patrimonio immobiliare nella disponibilità di soggetti pubblici (Comune di Lamezia e ATERP –Azienda territoriale edilizia residenziale pubblica regionale) in coerenza con il principio del consumo suolo zero e del social housing diffuso. In particolare:

- con nota del Dipartimento LLPP prot.n. 509672 del 2 agosto 2024 era stato richiesto al Comune di Lamezia Terme di indicare una mappatura dettagliata degli immobili presenti sul territorio liberi da vincoli di destinazione utilizzabili per il superamento dell'emergenza abitativa del campo Rom di Scordovillo;
- con missiva prot.n. 0022669 - 2024 – U, l'ATERP ha trasmesso l'esito di una prima ricognizione effettuata nell'ambito del proprio patrimonio immobiliare situato nel comprensorio di Lamezia Terme;
- dai primi esiti della ricognizione avviata presso i due Enti, tenuto anche conto della perimetrazione territoriale concertata nel terzo verbale della cabina di regia di coprogettazione attivata nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n° 13480 del 26 settembre 2024, risulta evidente che per risolvere l'emergenza abitativa del campo ROM di Scordovillo sarà necessario anche implementare l'attuale patrimonio abitativo dell'ATERP;
- occorre, infatti, evidenziare che le soluzioni abitative devono essere perseguite in modo da consentire l'avvio e la conclusione della bonifica dell'area in coerenza con il termine di eleggibilità della spesa prevista per i fondi del PNRR (misura PNRR M2C4 I 3.4);

PRESO ATTO

- dell'obiettivo OP4 PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 “Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali”;
- dell'obiettivo specifico RSO4.3. “Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”;
- dell'azione 4.3.1 - Infrastrutture abitative;

VISTO il parere positivo in merito alla conformità del progetto con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie, **allegato C** al presente atto (prot. n. 120771 del 25/02/2025);

DATO ATTO che la sottoscrizione da parte del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria Autorità di Gestione PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 sul presente provvedimento, è limitata ad esprimere parere positivo in merito alla coerenza programmatica del progetto con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021-2027 e del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;

PRESO ATTO che

- con la Deliberazione di G.R. 194 del 23/04/2024 “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024-2026 e annualità successiva relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 (Prot. nn. 284442-285137/2024)” è stato istituito il capitolo U9080300501 con denominazione “Spese per la realizzazione di misure volte a promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (PR Calabria FESR FSE + 2021-2027 - Priorità 4 - Obiettivo Specifico 4.3 - Azione 4.3.1) - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali”, associato al piano dei conti finanziario “Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali” e con uno stanziamento complessivo di euro 28.000.000,00;

ATTESTATA ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo di spesa U9080300501 del Bilancio della Regione Calabria mediante l'utilizzo delle risorse PR Calabria FESR FSE + 2021-2027 - Priorità 4 - Obiettivo Specifico 4.3 - Azione 4.3.1.;

RITENUTO, pertanto,

- di prendere atto della DGR n. 29 del 27/01/2025 con la quale è stato dato mandato al Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” in ordine all’adozione di iniziative volte al superamento del disagio abitativo, delle condizioni di degrado nonché della cronicizzazione delle problematiche sociali del campo ROM di Scordovillo, mediante la realizzazione, anche per il tramite dell’ATERP, di interventi di recupero e/o eventuale acquisto, di immobili da destinare a edilizia residenziale pubblica, volti a favorire l’inclusione sociale, secondo un approccio di “housing diffuso” e del consumo suolo zero;
- di approvare la scheda progetto “Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo” (**Allegato A**), che sostituisce la precedente scheda progetto approvata con Decreto Dirigenziale n° 5585 del 23/04/2024;
- di annullare il Decreto Dirigenziale n° 8516 del 18/06/2024 del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” che approvava le linee guida per l’attuazione dell’intervento;
- di approvare lo schema di Convenzione (**Allegato B**) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - UOA Opere Pubbliche e Resilienza del territorio - Settore 2, e il Beneficiario (Aterp Calabria);
- di utilizzare per l’intervento “Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo” le risorse dell’azione 4.3.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, disponibili sul capitolo del bilancio regionale U9080300501 pari ad euro 28.000.000,00;
- di precisare che con successivo atto si procederà all’accertamento e all’impegno della spesa derivante dall’esecuzione del presente provvedimento - il cui importo stimato è indicato nel punto precedente;
- di demandare al Settore 2 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Esprori” dell’UOA “Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio” di questo Dipartimento la sottoscrizione della suddetta Convenzione, nonché tutti gli adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento ad ATERP Calabria;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Segretariato Generale prot. n.196397 del 02/05/2023 e n. 567361 del 19/12/2023;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, con il relativo Allegato 4 – Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, approvato con DGR n. 29 del 7.02.2024;

DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n°33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n.33/2013;

VISTI

- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il D.lgs. n. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la Legge Regionale n.41 del 23/12/2024, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027”;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 203 del 30/04/2024, avente ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2023. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del D. lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del D. lgs 118/2011)”.

SU CONFORME proposta del Funzionario Responsabile del procedimento, individuato con D.D.G. n. 5585 del 23/04/2024, che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e la correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della DGR n. 29 del 27/01/2025 con la quale è stato dato mandato al Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” in ordine all’adozione di iniziative volte al superamento del disagio abitativo, delle condizioni di degrado nonché della cronicizzazione delle problematiche sociali del campo ROM di Scordovillo, mediante la realizzazione, anche per il tramite dell’ATERP, di interventi di recupero e/o eventuale acquisto, di immobili da destinare a edilizia residenziale pubblica, volti a favorire l’inclusione sociale, secondo un approccio di “housing diffuso” e del consumo suolo zero;
2. di approvare la scheda progetto “Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo” (**Allegato A**), che sostituisce la precedente scheda progetto approvata con Decreto Dirigenziale n° 5585 del 23/04/2024;
3. di annullare il Decreto Dirigenziale n° 8516 del 18/06/2024 del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” che approvava le linee guida per l’attuazione dell’intervento;
4. di approvare lo schema di Convenzione (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - UOA Opere Pubbliche e Resilienza del territorio - Settore 2, il soggetto Attuatore (Aterp Calabria);
5. di utilizzare per l’intervento “Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo” le risorse dell’azione 4.3.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, disponibili sul capitolo del bilancio regionale U9080300501;
6. di precisare che con successivo atto si procederà all’accertamento e all’impegno della spesa derivante dall’esecuzione del presente provvedimento - il cui importo stimato è pari ad euro 28.000.000,00;
7. di demandare al Settore 2 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri” dell’UOA “Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio” di questo Dipartimento la sottoscrizione della suddetta Convenzione, nonché tutti gli adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento;
8. di notificare il presente provvedimento ad ATERP Calabria;
9. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26, comma 2 del D.Lgs. n°33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n.33/2013;
10. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
11. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

12. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

FELICIA CALONICO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

CLAUDIO MORONI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

MAURIZIO NICOLAI

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 178 del 28/02/2025

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI

OGGETTO DGR n. 29 del 27/01/2025 - PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 Azione 4.3.1 – Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme (CZ) –Decreto Dirigenziale n° 5585 del 23/04/2024. Approvazione di Scheda progetto e Schema di Convenzione.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 06/03/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Scheda progettuale

DGR n. 29 del 27/01/2025 “Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici”

Intervento	Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo
Contesto di Riferimento	<p>Il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha effettuato una ricognizione/mappatura dei bisogni abitativi in ambito regionale legati a situazioni di disagio per soggetti –target con fragilità sociali, soggetti con svantaggio sociale e/o economici. Da tale ricognizione è emersa la necessità di intervenire in vari ambiti attraverso tre linee strategiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. realizzazione di soluzioni alloggiative e rifunzionalizzazione di aree e strutture esistenti pubbliche o nella disponibilità di soggetti pubblici, anche al fine di identificare soluzioni al disagio abitativo dei nuclei familiari/soggetti con finalità di inclusione sociale; 2. realizzazione di soluzioni alloggiative per i lavoratori del settore agricolo, in linea con gli interventi previsti nel Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022 approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 3. sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (quali, a titolo esemplificativo, housing-first; co-housing sociale e altre tipologie di abitare assistito) attraverso interventi infrastrutturali finalizzati a soddisfare i bisogni abitativi, anche transitori o temporanei, di specifici soggetti-target (anziani, soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza, adulti in difficoltà, inclusione degli immigrati, minori stranieri non accompagnati, rifugiati e richiedenti asilo, profughi, soggetti senza fissa dimora e/o in temporanea situazione di emergenza abitativa). <p>Con riferimento alla prima linea strategica il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici procederà alla selezione degli interventi secondo quanto previsto nel Manuale delle procedure di selezione delle operazioni approvato con D.D.G. n. 11054 del 30.07.2024;</p> <p>In relazione alla seconda linea strategica è stata già adottata la DGR n.361 del 3 agosto 2022 avente ad oggetto “Superamento tendopoli di San Ferdinando: Linee di indirizzo per realizzazione intervento”;</p> <p>Con riguardo alla terza linea strategica, dalla mappatura dei fabbisogni effettuata dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, è emersa la necessità di un piano di interventi volto alla riqualificazione urbanistica di quei siti interessati da maggiore ampiezza e popolosità, peggiori condizioni di emergenza ambientale, abitativa, igienico-sanitaria, di ordine pubblico, ospitanti insediamenti spontanei e stabili di origine Rom, Sinti e Caminanti, anche in coerenza con le previsioni della Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030).</p> <p>Al fine di integrare la rilevazione dei fabbisogni di cui alla terza linea strategica sopra indicata e di definire con maggiore livello di dettaglio la mappatura dei siti su cui avviare prioritariamente l’azione regionale, il Dipartimento Protezione Civile regionale ha richiesto alle Prefetture della Regione Calabria informazioni circa la presenza di baraccopoli stabili di etnia Rom, Sinti e Caminanti (RSC) nel territorio provinciale di propria competenza con particolare disagio abitativo; dalla rilevazione è emersa la necessità di intervenire sul sito di Scordivillo rientrante nel Comune di Lamezia Terme.</p> <p>Relativamente a tale sito si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella baraccopoli in parola sono presenti cittadini di etnia ROM, per un totale di circa 440 persone, iscritte nei registri anagrafici del predetto comune;



- il campo ROM di Scordovillo, nel Comune di Lamezia Terme, rappresenta, infatti, l'insediamento con il maggior numero di abitanti Rom, o di origine Rom della Calabria, pari ad oltre l'80% degli abitanti Rom presenti nei 7 insediamenti mappati nel territorio regionale, di cui il 65% rappresentato da minori;
- il campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme è caratterizzato da forme di precarietà abitativa storicizzata con la conseguente presenza di situazioni di grave degrado sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale, di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone determinando condizioni di marginalità e connessi fenomeni di diffusa illegalità;
- il campo, la cui superficie negli anni si è ampliata da 14.000 a 25.000 metri quadri, confina con l'ospedale "Giovanni Paolo II" e con una grande discarica abusiva dove si sono accumulati nel tempo rifiuti di ogni genere;
- il sito è stato oggetto di numerosi interventi di recupero ambientale e di integrazione sociale che, tuttavia, non hanno sortito alcun cambiamento sulle condizioni di degrado e di rischio per l'incolumità delle persone che ci vivono e degli abitanti dei quartieri limitrofi che si sono costituiti in Comitati di protesta;
- nel corso degli ultimi anni nella confinante discarica abusiva sono divampati grossi incendi di materiali tossici che hanno reso irrespirabile l'aria in tutta la città di Lamezia Terme;
- le indagini dell'autorità giudiziaria hanno evidenziato che all'interno dell'area si svolgeva un'attività imprenditoriale illecita per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti, materiale di risulta, residui ferrosi, rame;
- il campo ROM di Scordovillo, a tutt'oggi, è caratterizzato da condizioni di vita precarie dal punto di vista della salute e della sicurezza in particolare per i minori;
- con nota n 0007475 del 24.01.22, la Prefettura di Catanzaro, ai sensi dell'art. 304 del D.lgs n. 152/2006, ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) la relazione tecnica, elaborata per conto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, avente ad oggetto "Accertamento della contaminazione ambientale a seguito dell'incendio del 14.07.2021 presso il campo ROM e area limitrofa di Scordovillo (Comune di Lamezia Terme)";
- dalla predetta relazione tecnica è emersa la necessità di avviare un intervento di caratterizzazione e di successiva messa in sicurezza/ripristino dei luoghi e l'eventuale bonifica in conseguenza degli elevati valori soglia di contaminazione ambientale e del suolo a causa della presenza di idrocarburi, metalli, diossina e furani;
- in riscontro alla suddetta nota, il MITE con circolare n. 0015733 del 09.02.2022, ha ribadito la necessità di avviare delle procedure operative ed amministrative come previsto dall'articolo 242 del D.lgs n. 152/2006 da parte delle amministrazioni competenti;
- in considerazioni delle negative valutazioni ambientali del sito di Scordovillo è stato nominato con delibera del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2024, quale Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, appartenente ai ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, il Generale dell'Arma dei Carabinieri, Giuseppe Vadalà, cui è stato attribuito il compito di realizzare le attività di bonifica del sito di discarica del Comune di Lamezia Terme, loc. Scordovillo, sito orfano che risulta inserito nella misura PNRR M2C4 I 3.4.;
- alla luce di quanto sopra evidenziato con DGR 109 del 25/03/2024 è emersa, la necessità di predisporre un piano di interventi integrato volto alla riqualificazione urbanistica dell'insediamento spontaneo e stabile di popolazione di origine Rom, Sinti e Camminanti, sita in località Scordovillo, nel Comune di Lamezia Terme che rappresenta l'insediamento con il maggior numero di abitanti ROM, o di origine ROM della Calabria, pari ad oltre



POR Calabria

2021-2027

Fesr-Fse

il futuro è Calabria



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

	<p>l'80% degli abitanti Rom presenti nei 7 insediamenti mappati nel territorio regionale, di cui il 65% rappresentato da minori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - con n. decreto n.13480 del 26 settembre 2024 infatti, è stato approvato dal Dipartimento Tutela e Welfare un avviso pubblico, a valere sull'azione Azione 4.1.1, volto alla selezione di partner per la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017 del progetto regionale "Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM, insediati nella baraccopoli stabile in località Scordovillo, nel Comune di Lamezia Terme" del valore di 8ME. - Con la DGR n. 29 del 27/01/2025 che integra la DGR 109/2024 inoltre, l'Amministrazione regionale a seguito di una verifica del patrimonio immobiliare nella disponibilità di soggetti pubblici e in coerenza con il principio del consumo suolo zero e del social housing diffuso, ha dato mandato al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di adottare iniziative volte al superamento del disagio abitativo, delle condizioni di degrado nonché della cronicizzazione delle problematiche sociali del campo ROM di Scordovillo, mediante la realizzazione, anche per il tramite dell'ATERP Calabria, di interventi di recupero e/o eventuale acquisto, di immobili da destinare a edilizia residenziale pubblica, volti a favorire l'inclusione sociale, secondo un approccio di "housing diffuso" e del consumo suolo zero.
<p>Obiettivi e finalità dell'intervento</p>	<p>La strategia di azione declinata attraverso la DGR 29/2025 prevede iniziative volte al superamento del disagio abitativo, del Campo ROM di Scordovillo mediante la realizzazione di un insieme di interventi volti a favorire l'istruzione e l'inclusione sociale nonché la bonifica ambientale, secondo un approccio integrato e innovativo.</p> <p>Tra le operazioni introdotte, con il presente intervento, promosso dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici in coerenza con l'Azione 4.3.1 del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027, si prevede la realizzazione di interventi, secondo un approccio di social housing diffuso, da realizzarsi nel Comune di Lamezia Terme nonché nelle aree limitrofe.</p> <p>Il progetto dovrà essere attuato in linea con i principi del consumo di suolo zero e del contrasto dell'isolamento sociale, con l'obiettivo del superamento delle situazioni di disagio abitativo dei nuclei familiari residenti nel campo ROM, nonché mirare alla riqualificazione urbana e all'integrazione sociale e territoriale.</p>
<p>Beneficiario</p>	<p>A.T.E.R.P. Calabria</p>
<p>Percorso attuativo</p>	<p>Le soluzioni abitative utili al superamento delle condizioni di degrado del campo ROM dovranno essere perseguite in modo da consentire l'avvio e la conclusione della bonifica dell'area in coerenza con il termine di eleggibilità della spesa prevista per i fondi del PNRR (misura PNRR M2C4 I 3.4).</p> <p>Il Dipartimento Lavori Pubblici ha avviato una ricognizione del patrimonio immobiliare nella disponibilità di soggetti pubblici (Comune di Lamezia Terme e ATERP Calabria) in coerenza con il principio del consumo suolo zero e del social housing diffuso.</p> <p>Dagli esiti della ricognizione avviata presso i due Enti, tenuto anche conto della perimetrazione territoriale concertata nel terzo verbale della Cabina di regia di co-progettazione, risulta evidente che per risolvere l'emergenza abitativa del campo ROM di Scordovillo sarà necessario anche implementare l'attuale patrimonio abitativo dell'ATERP Calabria.</p> <p>L'ATERP Calabria provvederà pertanto alla messa a disposizione ed al recupero di alcuni immobili di proprietà, nonché alla pubblicazione e gestione di un avviso pubblico per l'acquisto di nuovi immobili di proprietà sia pubblica sia privata, in nome e per conto proprio.</p>



POR Calabria
2021-2027
Fesr-Fse
il futuro è Calabria



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

	<p>L'avviso dovrà rispettare tutti i requisiti richiesti dalla normativa nazionale ed europea. Ai sensi del vigente Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018 n. 22 sull'ammissibilità della spesa, l'acquisto di edifici già costruiti, laddove previsto nel quadro economico, è ammissibile alle seguenti condizioni, che dovranno emergere tutte dall'avviso pubblico:</p> <p>1_ presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;</p> <p>2_ che le eventuali opere abusive siano marginali rispetto alle opere realizzate e siano esplicitati i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del proprietario, al cui compimento rimane condizionata l'erogazione delle risorse;</p> <p>3_ che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;</p> <p>4_ che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità del progetto oggetto del contributo;</p> <p>In linea con la DGR 29/2025, le tipologie di interventi da ammettere a finanziamento per il superamento del disagio abitativo, del Campo ROM di Scordovillo, saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero del patrimonio nella disponibilità di ATERP Calabria; - acquisto di immobili di proprietà sia pubblica sia privata, da destinare a edilizia residenziale pubblica e eventuale recupero, volto a favorire l'inclusione sociale degli attuali residenti del campo rom. <p>I rapporti tra Regione Calabria e ATERP Calabria saranno disciplinati da apposita convenzione, elaborata sulla base dello schema allegato, in linea con l'Azione 4.3.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027.</p> <p>Ad esito positivo delle attività infrastrutturali sugli immobili l'assegnazione degli alloggi avverrà tramite specifiche procedure.</p>
Modalità di attuazione	Operazione a regia
Tipo di sostegno	Sovvenzioni
Soggetto Beneficiario	ATERP Calabria
Destinatari	Cittadini di etnia ROM, per un totale di circa 440 persone, iscritte nei registri anagrafici del Comune di Lamezia Terme e domiciliate nella baraccopoli stabile in località Scordovillo
Localizzazione degli Interventi	Territorio della Regione Calabria - Comune di Lamezia Terme e Comuni delle aree limitrofe
Fonte di finanziamento	PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 4.3.1 “Infrastrutture abitative”
Settore di Intervento	Codice 126 - Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)
Dotazione Finanziaria	€ 28.000.000,00

Aliquota del Sostegno	100%
tipologie di attività da finanziare	Verranno finanziate attività riguardo a: <ul style="list-style-type: none"> • interventi di rifunionalizzazione finalizzati a soddisfare i bisogni abitativi dei soggetti-target; • costi di acquisto di immobili*; • acquisto di arredi e attrezzature;
Cronoprogramma indicativo attività infrastrutturali	N° 40 MESI circa dalla sottoscrizione della Convenzione, e comunque entro i termini di eleggibilità della spesa.
Indicatori di output e risultato	OUTPUT <ul style="list-style-type: none"> - RCO113 - Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati RISULTATO <ul style="list-style-type: none"> - RCR67 - Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati.
Criteri di ammissibilità e selezione	Dal punto di vista metodologico, si ricorda che i criteri di selezione da applicare alle azioni del Programma si articolano nelle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> • Requisiti di ammissibilità generale; • Requisiti di ammissibilità specifici; • Criteri di valutazione declinati per le singole Azioni; • Criteri di valutazione premiali.

Criteri di ammissibilità generali

1.Ricevibilità
1.1. Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo e completezza della documentazione
2.Requisiti del Beneficiario
2.1. Capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione
2.2. Eleggibilità sulla base dei requisiti definiti dall'azione e dal relativo dispositivo di attuazione
3.Requisiti dell'operazione
3.1. Coerenza dell'operazione con le finalità del programma e i contenuti dell'azione declinata nel dispositivo di attuazione
3.2. Riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante (ove applicabile) e con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione e coerenza con la eventuale pianificazione nazionale e regionale di settore

3.3. Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060
3.4. Riconducibilità ad interventi che non risultino materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno
3.5. Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060
3.6. Garantire il rispetto del principio DNSH attraverso la presa in carico delle relative misure di mitigazione
3.7. Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma
3.8. Garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima delle infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni, laddove applicabile (Art. 73 (2)(J))
3.9. Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, laddove resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i (Codice degli Appalti)
3.10. Non riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art.73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa

Criteri di ammissibilità specifici

4. Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	4.1 Definizione dei destinatari degli alloggi secondo procedure chiaramente identificate.
5. Piani settoriali/mappature dei bisogni come richiesto nel PR	5.1 Il criterio terrà conto della localizzazione dell'intervento in area urbana degradata

Criteri di valutazione

6. Efficacia	
6.1 Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti	Per come configurato l'intervento dovrà conseguire i seguenti risultati attesi: "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali". Sarà verificato l'incremento del numero di utenti degli alloggi sociali.
7. Efficienza	

<p>7.1 Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <p>qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento.</p>	<p>Per non compromettere il rispetto del principio DNSH, non dovranno essere previste specifiche operazioni, nel caso di eventuali ristrutturazioni o riqualificazioni di immobili, destinate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • estrazione, stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento); • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico. <p>Per l'intervento sarà prevista l'esplicita esclusione delle caldaie a gas. Qualora questo non fosse possibile, le caldaie a gas dovranno comunque essere conformi alla Direttiva Ecodesign 2009/125/CE e ai relativi Regolamenti della Commissione, come il Regolamento della Commissione N°813/2013 e alla Direttiva sull'Etichettatura dei prodotti energetici 2010/30/UE.</p> <p>Sarà inoltre verificato il rispetto del protocollo Itaca (con l'utilizzo di materiali ecocompatibili certificati).</p>
<p>7.3 Qualità della proposta progettuale sotto il profilo delle soluzioni di gestione</p>	<p>Il parametro riguarda il livello qualitativo dell'intervento, in merito alla stima della situazione finanziaria per la gestione e la manutenzione delle opere.</p> <p>La stima, sotto il profilo delle soluzioni di gestione, sarà esplicitata sia in termini di costi di esercizio che di costi di investimento (ad esempio per manutenzione straordinaria) in comparazione alle relative coperture per un arco temporale di almeno 5 anni dall'ultimazione dell'intervento.</p>
<p>8. Utilità</p>	
<p>8.1 Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni inquinanti, di gas climalteranti</p>	<p>L'immunizzazione dagli effetti del clima è definita dal Regolamento 1060/2021 come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050".</p> <p>Il parametro prevede la verifica del rispetto dell'art. 73 par. 2 lettera j) del RDC 1060/2021, da eseguire in relazione alle indicazioni di cui al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021/2027" (DPCoe - MASE - JASPERS - 6 ottobre 2023) - nota DPCOE 6204 del 9/10/2023.</p>
<p>9. Sostenibilità/durabilità</p>	
<p>9.1 Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti</p>	<p>Verrà valutata la documentazione prevista dalle DGR n.202 del 28/05/2018 e DGR n.596 del 30/11/2018, in attuazione della normativa europea sugli aiuti di Stato - applicazione delle norme sui servizi di interesse economico generale (SIEG).</p> <p>Nel merito il Beneficiario dovrà adempiere agli obblighi di gestione giuridico/amministrativa e tecnico/contabile degli immobili di proprietà.</p>

<p>9.2 Complementarità dell'intervento con ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che contribuiscano al potenziamento e consequenziale consolidamento delle funzioni svolte dall'infrastruttura</p>	<p>La procedura sarà attuata in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR e dalla programmazione nazionale (PN Inclusion) e degli altri fondi (FAMI e FEAMP). L'integrazione con le azioni sostenute dal FSE+ Azione 4.1.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" favorirà inoltre l'integrazione tra le politiche abitative e quelle sociali (prevedendo ad esempio percorsi individualizzati di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario insieme a percorsi di accompagnamento all'abitare) secondo l'approccio housing first.</p>
---	--

Criteri di valutazione premiali

10.1	Riduzione dei divari territoriali della Regione
10.2	Integrazione con progetti proposti da enti del terzo settore (ETS) che operano per il miglioramento dei servizi alle persone e alla collettività
10.3	Presenza di ordinanze, anche prefettizie, riconducibili a situazioni di emergenza per la salvaguardia della sicurezza e della salute pubblica

Di seguito si riporta, infine, il piano finanziario indicativo della procedura per la realizzazione dell'operazione individuata a valere sull'Azione 4.3.1 del PR Calabria FESR/FSE+2021-2027.

Azione	Titolo/ Anno	2025	2026	2027	2028	TOTALE
4.3.1	Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo	4.000.000	€ 13.000.000	€ 10.000.000	€ 1.000.000	€ 28.000.000
TOTALE /ANNO						€ 28.000.000

* In via residuale se strettamente necessario per l'attuazione del progetto l'acquisto potrà essere effettuato con contratto di "rent to buy". La relativa spesa potrà essere ammissibile se direttamente connessa al progetto.

REPERTORIO: _____

Allegato B al Decreto n. _____ **del** _____



PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027

ASSE 4 AZIONE 4.3.1

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

La **REGIONE CALABRIA**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

UOA “Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio”

SETTORE N. 2 Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri

e

il Soggetto Beneficiario **ATERP CALABRIA**

L'anno 2025 il giorno ____ presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, sita in Catanzaro, loc. Germaneto (Cittadella Regionale) tra:

la Regione Calabria, P.IVA 02205340793, con sede in Catanzaro, Viale Europa, loc. Germaneto Catanzaro rappresentata dal Dirigente del Settore n. 2 - UOA Opere Pubbliche e Resilienza del territorio del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici", ing. Francesco Tarsia, giusta delega conferita con il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024, in seguito denominata "Regione";

l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Calabria -ATERP Calabria-, rappresentato dal legale rappresentante Commissario Straordinario Avv. Grazia Maria Carmela Iannini, nata a Corigliano Calabro (CS) il 05/05/1976- CF NNNGZM76E45D005E e residente a Corigliano Rossano (CS) in via Antonello da Messina snc, Prov. (CS) di seguito denominato "Soggetto Beneficiario" o anche solo "A.T.E.R.P."

VISTI

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la "Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici", elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal FESR e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- la D.G.R. n. 136 del 15.06.2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- la D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 168 del 03.05.2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la D.C.R. n. 132 del 25.6.2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

- la DGR n. 121 del 28.03.2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 final del 15/07/2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 03/11/2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia – CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/10/2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- la D.G.R. n. 600 del 18/11/2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;

- la D.G.R. n. 109 del 13/03/2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18/11/2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- la D.C.R. n. 182 dell'11/04/2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27/07/2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18/05/2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta, con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il D.D.G. n. 2902 del 05/03/2024 avente a oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Reg. (UE) n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni così come modificato con D.D. n. 5370 del 18/04/2024 e n. 11054 del 30/07/2024;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” di seguito anche solo “d.lgs. 36/2023”;
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- la Legge regionale 25 novembre 1996, n. 32 recante *“Disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”*.
- la Legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 recante *“Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità”*;
- la Legge regionale 26 novembre 2024, n. 36 recante *“Modifiche ed integrazioni alla legge Regionale n. 24/2013”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 25/03/2024 *“Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme (CZ). Atto di indirizzo”*;
- il Protocollo di Intesa stipulato tra la Regione Calabria, la Prefettura di Catanzaro e il Comune di Lamezia Terme avente Rep. N. 22733 del 01/10/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 27/01/2025 *“Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme (CZ) – modifica della Deliberazione n. 109 della seduta del 25/03/2024”*.

PREMESSO CHE

- il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha effettuato una ricognizione e mappatura dei fabbisogni abitativi in ambito regionale legati a situazioni di disagio per soggetti con fragilità sociali, con svantaggio sociale e/o economici;
- da tale ricognizione è emersa la necessità di intervenire con la riqualificazione urbanistica di quei siti interessati da maggiore ampiezza e popolosità, peggiori condizioni di emergenza ambientale, abitativa, igienico-sanitaria, di ordine pubblico, ospitanti insediamenti spontanei e stabili di origine Rom, Sinti e Camminanti, anche in coerenza con le previsioni della Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030);
- nel territorio del Comune di Lamezia terme è presente il campo ROM di Scordovillo, a tutt'oggi, è caratterizzato da condizioni di vita precarie dal punto di vista della salute e della sicurezza in particolare per i minori;

- con nota n 0007475 del 24.01.22, la Prefettura di Catanzaro, ai sensi dell'art. 304 del D.lgs n. 152/2006, ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) la relazione tecnica, elaborata per conto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, avente ad oggetto "Accertamento della contaminazione ambientale a seguito dell'incendio del 14.07.2021 presso il campo ROM e area limitrofa di Scordovillo (Comune di Lamezia Terme)";
- dalla predetta relazione tecnica è emersa la necessità di avviare un intervento di caratterizzazione e di successiva messa in sicurezza/ripristino dei luoghi e l'eventuale bonifica in conseguenza degli elevati valori soglia di contaminazione ambientale e del suolo a causa della presenza di idrocarburi, metalli, diossina+furani;
- in riscontro alla suddetta nota, il MITE con circolare n. 0015733 del 09.02.2022, ha ribadito la necessità di avviare delle procedure operative ed amministrative come previsto dall'articolo 242 del D.lgs n. 152/2006 da parte delle amministrazioni competenti;
- in considerazioni delle negative valutazioni ambientali del sito di Scordovillo è stato nominato con delibera del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2024, quale Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, appartenente ai ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, il Generale dell'Arma dei Carabinieri, Giuseppe Vadala', cui è stato attribuito il compito di realizzare le attività di bonifica del sito di discarica del Comune di Lamezia Terme, loc. Scordovillo, sito orfano che risulta inserito nella misura PNRR M2C4 I 3.4.;
- la Prefettura di Catanzaro, con nota 00270070 del 21.03.2024, acquisita al protocollo regionale in data 21.03.2024 n. 213817, ha segnalato la presenza nel comune di Lamezia Terme, in località Scordovillo, di baraccopoli stabile di cittadini di etnia ROM, comprendente un totale di circa 440 persone, iscritte nei registri anagrafici del predetto comune;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 109 del 25/03/2024 ha approvato, per le motivazioni ivi indicate, l'adozione di iniziative volte al superamento del disagio abitativo, delle condizioni di degrado nonché della cronicizzazione delle problematiche sociali del campo ROM di Scordovillo mediante la realizzazione sia di interventi infrastrutturali di edilizia abitativa sia di interventi volti a favorire l'istruzione e l'inclusione sociale nonché la bonifica ambientale, secondo un approccio integrato e innovativo;
- con la predetta Deliberazione n. 109 del 25/03/2024, sono stati, altresì, delegati per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente, ognuno per quanto di rispettiva competenza, i Dipartimenti "Infrastrutture e Lavori Pubblici", "Salute e Welfare" e "Ambiente e Territorio";
- In esecuzione della DGR n. 109 del 2024:

- con Decreto Dirigenziale n° 5585 del 23/04/2024 del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” è stata approvata la scheda progetto “Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo”, inerente agli interventi infrastrutturali di edilizia abitativa indicati dalla Giunta con la DGR 109/2024 a valere sull’azione 4.3.1. del PR CALABRIA 2021-27 per un importo di 28M€;
- con Decreto Dirigenziale n° 8516 del 18/06/2024 del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” sono state approvate le linee guida per l’attuazione dell’intervento di social housing “Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme (CZ)” redatte in linea con le modalità di attuazione e i criteri di selezione previsti per l’azione 4.3.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n° 5585 del 23/04/2024 è stato sottoscritto anche dall’Autorità di gestione del PR CALABRIA 2021-27 ai fini della coerenza programmatica con l’azione di riferimento;
 - con Decreto Dirigenziale n° 13480 del 26 settembre 2024, in attuazione della sopra citata DGR n. 109 del 25/03/2024 il Settore n.11 (Immigrazione, Nuove Marginalità E Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto Alla Povertà, Famiglia E Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato E Servizio Civile. Implementazione Misure Fse Programmazione) del Dipartimento Salute e Welfare ha approvato l’Avviso pubblico di selezione di partner per la co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 del progetto regionale “*Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM, insediati nella baraccopoli stabile in località Scordovillo, nel Comune di Lamezia Terme*” a valere sull’azione Azione 4.I.1, volto alla selezione di partner per la co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs 117/2017 del progetto regionale “Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM, insediati nella baraccopoli stabile in località Scordovillo, nel Comune di Lamezia Terme” del valore di 8M€.
 - **con il Protocollo di Intesa stipulato il 01/10/2024, avente rep. n. 22733, Comune di Lamezia Terme si è impegnato a provvedere alle eventuali attività amministrative di propria competenza necessarie alla realizzazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi del progetto “Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM insediati nel campo di Scordovillo del Comune di Lamezia Terme”;**
 - l’Amministrazione regionale, a seguito di una verifica del patrimonio immobiliare nella disponibilità di soggetti pubblici (Comune di Lamezia Terme e ATERP – Azienda territoriale edilizia residenziale pubblica regionale) e in coerenza con il principio del consumo suolo zero e del social housing diffuso, ha approvato la DGR n. 29 del 27/01/2025 che modifica ed integra la DGR 109/2024;

- con la citata DGR n. 29/2025 è stato dato mandato al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di adottare iniziative volte al superamento del disagio abitativo, delle condizioni di degrado nonché della cronicizzazione delle problematiche sociali del campo ROM di Scordovillo, mediante la realizzazione, anche per il tramite dell'ATERP Calabria, di interventi di recupero e/o eventuale acquisto, di immobili da destinare a edilizia residenziale pubblica, volti a favorire l'inclusione sociale, secondo un approccio di "housing diffuso" e del consumo suolo zero;
- ravvisata la necessità di rimodulare l'Intervento secondo un approccio di housing diffuso, nonché di ridefinire le relative procedure amministrative, con Decreto Dirigenziale n _____ del ____2025, è stata aggiornata la citata scheda Progetto che individua:
 - i. la Regione Calabria, quale Ente Finanziatore;
 - ii. l'A.T.E.R.P. Calabria, quale Soggetto Beneficiario, nonché ente in house dell'Amministrazione regionale, che provvederà ai seguenti adempimenti:
 - a. a mettere a disposizione gli immobili di proprietà per le finalità dell'Intervento e, ove necessario, curarne l'adeguamento funzionale;
 - b. all'acquisto, all'adeguamento e gestione di ulteriori immobili di proprietà sia pubblica che privata, che verranno individuati all'esito di apposito Avviso pubblico, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità e parità di trattamento;

CONSIDERATO CHE

- il d.lgs. 36/2023 all'articolo 7, comma 4 prevede che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*

- Il citato d.lgs. 36/2023 all'articolo 7, comma 2 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture “*e adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.*”;

CONSTATATO CHE

- l'A.T.E.R.P., istituita con Legge Regionale n. 24 del 2013 e con D.P.G.R. n. 99 del 09/05/2016, ai sensi dell'articolo 1 del proprio Statuto, approvato con D.G.R. n. 66 del 02/03/2016, è ente pubblico non economico, con funzioni ausiliarie alla Regione Calabria di natura tecnica operativa in materia di edilizia residenziale pubblica, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- ai sensi degli articoli 14 e 15 del suddetto Statuto A.T.E.R.P. è sottoposta al controllo, vigilanza della Regione, e agisce in conformità alle linee di indirizzo della stessa;
- all'art. 3 del citato Statuto è previsto che A.T.E.R.P. possa provvedere in particolare:
 - b.<< [omissis] *ad attuare interventi di edilizia residenziale sovvenzionata agevolata e convenzionata diretti alla costruzione di nuove abitazioni e relative pertinenze e attrezzature residenziali ed extra residenziali, all'acquisto e al recupero di abitazioni e immobili degradati destinati alla locazione permanente alle fasce sociali più deboli, nonché interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, infrastrutture e servizi, di riqualificazione urbana e ambientale, anche attraverso programmi integrati e programmi di recupero urbano, **utilizzando le risorse finanziarie proprie e/o provenienti per lo stesso scopo da altri soggetti pubblici e/o privati o acquisiti attraverso finanziamenti comunitari o nazionali**; a effettuare studi e proposte in ordine al fabbisogno abitativo, a istruire, tenere e aggiornare l'anagrafe degli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;*

*d.a gestire il patrimonio proprio e quello a essa affidato da altri enti pubblici, nonché a svolgere ogni altra attività di edilizia residenziale pubblica rientrante nei fini istituzionali e conforme alla normativa statale e regionale nonché all'eventuale alienazione del patrimonio di proprietà ai sensi della normativa regionale vigente; f) **ad acquistare, nell'ambito dei fini istituzionali, beni immobili, terreni edificabili, necessari all'attuazione degli interventi di cui alle lettere b), d), e) del presente comma, con facoltà di alienarli;***

g.a stipulare convenzioni con gli enti locali e con altri operatori, anche operanti nel campo del sociale, per la progettazione e/o l'esecuzione delle azioni consentite ai sensi delle lettere b), c), e), nonché accordi di programma con operatori e soggetti istituzionali, europei, nazionali e territoriali;

- all'articolo 5 della LR 26 novembre 2024, n. 36 a modifica della L.R. n.24/2014, si prevede che *“L’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica Regionale provvede, inoltre, all’acquisizione a qualsiasi titolo di immobili di enti pubblici o di privati, per finalità di edilizia residenziale pubblica, nonché per la realizzazione di interventi sperimentali di housing sociale, rivolti a categorie svantaggiate, anche in coordinamento con soggetti del terzo settore.”.*

ACCERTATO CHE

- l'A.T.E.R.P. è amministrazione pubblica soggetta al controllo analogo della Regione e che è il principale soggetto delle politiche abitative sul territorio regionale, erogatore del particolare servizio pubblico costituito dall'alloggio di ERP oltreché ente gestore del patrimonio pubblico;
- l'A.T.E.R.P., per proprio Statuto, è dotata di idonea struttura tecnica in grado di fornire i servizi di ingegneria e architettura necessari all'attuazione dell'Intervento;
- è importante coinvolgere l'A.T.E.R.P. nei processi di riqualificazione urbana, in quanto si caratterizza per la presenza nelle aree urbane spesso più marginali e che ciò può conferire concretezza alla programmazione di azioni tese all'attuazione dell'Intervento;
- inoltre, la particolare conoscenza delle difficoltà dei tessuti sociali più disagiati può conferire la necessaria efficacia agli interventi di rigenerazione dei quartieri che soffrono di problemi economici, sociali e ambientali;
- è interesse della Regione promuovere azioni tese ad attuare l'Intervento, favorendo le misure finalizzate a valorizzare il patrimonio esistente con l'obiettivo di migliorarne la condizione sociale nel tessuto urbano di riferimento;
- A.T.E.R.P. è iscritta all'Elenco Anac delle Stazioni Appaltanti Qualificate e risulta qualificata per lavori pubblici di livello L1, ovvero senza limiti di importo, mentre per servizi e forniture presenta il livello SF3, ovvero fino a 750.000,00 euro,
- l'A.T.E.R.P., pertanto, ai sensi del comma 3 dell'art. 63 del D.Lgs. n.36/2023, può effettuare le procedure corrispondenti al livello di qualificazione posseduto e a quelli inferiori;

- l'acquisto sul mercato di beni immobili non rientra nell'ambito di applicazione del d.lgs. 36/2023;
- la dotazione finanziaria (di seguito anche solo "Contributo") dell'Intervento è di euro 28.000.000,00 con un'aliquota di sostegno pari al 100%, a valere sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (di seguito anche solo "PR") – Azione 4.3.1. "Infrastrutture abitative";
- i principi e le premesse su espressi danno forza agli interessi comuni delle Amministrazioni suindicate e comportano la necessità di procedere alla stipula della presente Convenzione ai sensi del citato art. 15 della Legge n.241/90 e del menzionato articolo 7, commi 2 e 4 del d.lgs. n. 36/2023, al fine di attuare l'intervento di "*Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo*"

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

da intendersi come parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le parti per come sopra identificate, si impegnano al rispetto delle Premesse, degli Allegati nonché disposizioni che seguono:

ART. 1. OGGETTO, FINALITA' E DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei compiti e delle responsabilità della **Regione Calabria**, *Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici UOA Opere Pubbliche e Resilienza del territorio Settore 2 - Lavori Pubblici, Politiche edilizia abitativa, Vigilanza Aterp Espropri*, e dell'**ATERP Calabria** per la realizzazione dell'Intervento denominato "*Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo*", in attuazione al combinato disposto delle DGR n. 109/2024 e n. 29/2025.
2. La collaborazione tra le Parti si realizzerà con le modalità declinate dalla presente Convenzione, secondo le rispettive competenze, per l'ottimale realizzazione dell'Intervento.
3. La dotazione finanziaria prevista per l'intervento è pari a euro 28.000.000,00 (ventottomilioni/00) a valere sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – (di seguito, il PR), Asse 4 Azione 4.3.1.
4. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di sovvenzione a fondo perduto, fermo restando che le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nella scheda progetto approvata con D.D. 5585/2024 e aggiornata con D.D n _____ del _____2025, di cui costituisce l'Allegato A.

ART. 2. VALIDITÀ, DURATA E IMPEGNI DELLE PARTI

1. La presente Convenzione vincola le Parti a partire dalla data di sottoscrizione, ed è efficace fino al completamento dell'Intervento e delle relative attività di rendicontazione, comunque entro 36 mesi dalla sottoscrizione, rinnovabili, in conformità a quanto riportato nella Scheda Progetto di cui all'Allegato A.
2. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire nel rispetto il termine ultimo di eleggibilità della spesa del PR CALABRIA 2021- 2027.
3. Oltre a quanto specificamente previsto dalla presente Convenzione, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla Legge n. 241/1990, le Parti si impegnano a:
 - collaborare attivamente, in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione e collaborazione istituzionale;
 - promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire l'attuazione dell'Intervento, il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione della presente Convenzione;
 - avvalersi di ogni strumento previsto dalla vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
 - rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo all'attuazione degli impegni assunti nella presente Convenzione, in ogni fase e tempo, fino alla loro completa attuazione;
 - congiuntamente a sviluppare le attività previste nella presente Convenzione, che dovranno essere svolte secondo le azioni, i tempi, gli impegni e la copertura finanziaria previste, mettendo a disposizione le rispettive specifiche competenze, conoscenze, risorse umane e strumentali;
 - ciascuno, nell'ambito delle rispettive competenze, a disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli immobili oggetto dell'Intervento.

ART. 3. OBBLIGHI DI ATERP

1. ATERP, in qualità di soggetto Beneficiario, collabora per la realizzazione delle finalità della presente Convenzione, è responsabile della corretta esecuzione di tutti gli adempimenti a suo carico, e si impegna al rispetto degli obblighi previsti e declinati nel presente atto, per la realizzazione dell'Intervento "*Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo*" nel rispetto della scheda di Progetto, Allegato A al Decreto.

2. Il Soggetto Beneficiario si impegna a destinare, per la durata minima di anni dieci (10), gli immobili di sua proprietà di cui all'elenco allegato alle finalità dell'Intervento.
3. ATERP, si impegna inoltre ad acquistare sul libero mercato gli immobili di proprietà di enti pubblici o di soggetti privati, presenti nel territorio del Comune e nelle aree limitrofe, fino al raggiungimento di un numero di alloggi sufficiente al soddisfacimento degli obiettivi e delle finalità dell'Intervento.
4. Tali immobili, una volta acquisiti al patrimonio di ATERP saranno adeguati funzionalmente, gestiti e destinati alle finalità dell'intervento per una durata minima di anni dieci (10) dall'acquisto.

ART. 4. OBBLIGHI PRELIMINARI ALL'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il Soggetto Beneficiario si impegna ad acquistare sul libero mercato immobili di proprietà di enti pubblici e/o di privati cittadini, presenti nel territorio del Comune di Lamezia Terme e nelle zone limitrofe e ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - I. Ad adottare un avviso pubblico per manifestazione di interesse, rivolto a soggetti pubblici e privati, a persone fisiche e giuridiche, proprietari di alloggi destinati a civile abitazione;
 - II. a svolgere l'istruttoria sulle domande di manifestazione di interesse presentate;
 - III. a verificare che gli immobili offerti siano idonei e rispondenti ai criteri di selezione degli avvisi pubblici per manifestazione di interesse;
 - IV. a stimare la congruità degli immobili secondo l'applicazione dell'indice OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) per la zona di riferimento, disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate, ovvero qualora l'offerta dovesse discostarsi per eccesso dal valore derivante dall'applicazione dei suddetti indici, attraverso l'Agenzia del Demanio ovvero attraverso un valutatore indipendente;
 - V. a svolgere l'attività propedeutica alla stipula dell'atto di compravendita degli immobili tra cui la pubblicazione dei risultati della procedura e la gestione degli avvisi per selezionare i notai.
 - VI. a sottoscrivere l'atto di compravendita.
 - VII. ad adeguare funzionalmente, gestire e mantenere gli immobili funzionali all'intervento per almeno anni 10 (dieci) dall'acquisto, con vincolo di non alienarli prima del suddetto termine.

2. I costi e le relative procedure di acquisto degli immobili dovranno essere effettuati in coerenza con la normativa Nazionale ed Europea, nel rispetto dei regolamenti sull'ammissibilità della spesa con riferimento ai Reg. 1060/2021, 1058/2021 e del Dpr n. 22/2008, dei criteri di ammissibilità dell'Azione 4.3.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità e non discriminazione.

ART. 5. OBBLIGHI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI IMMOBILI DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Prima della sottoscrizione dei contratti di comodato d'uso gratuito degli immobili, sia quelli già in possesso di Aterp che quelli acquisiti sul libero mercato, il Soggetto Beneficiario si obbliga all'adeguamento funzionale degli stessi in accordo con quanto previsto dalla scheda progetto, costituente l'Allegato A de Decreto n...

ART. 6. OBBLIGHI DI ATERP VERSO I DESTINATARI FINALI

Ad esito positivo delle attività infrastrutturali sugli immobili l'assegnazione degli alloggi avverrà tramite specifiche procedure. ATERP, curerà la predisposizione e la sottoscrizione dei contratti di comodato d'uso gratuito degli immobili concessi per uso abitativo con i destinatari finali dell'intervento di superamento dell'emergenza abitativa per la durata minima di anni 3 e la registrazione dei contratti con assunzione a proprio carico dell'imposta di registro e degli altri oneri di legge.

ART. 7 ULTERIORI OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il Soggetto Beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento, si impegna altresì ai seguenti obblighi:
 - a. comunicare alla Regione Calabria il Codice Unico di Progetto (CUP), al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
 - b. realizzare l'operazione in conformità alle norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. rispettare le disposizioni di cui alla lettera a) punto i) dell'art. 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PR 2021/27, assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione

- di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile della Regione;
- d. consentire l'accesso agli immobili a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
 - e. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti amministrativi sopra richiamati. In tali occasioni il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, dell'Organismo che svolge la funzione contabile, nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - f. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - g. conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
 - h. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 72, par. 1, lett. c), Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'Allegato XVII "Dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione", per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit con il supporto del Dipartimento competente;
 - i. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Allegato IX del Regolamento 2021/1060 Comunicazione e visibilità;
 - j. rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
 - k. per ciò che concerne le attività di adeguamento e/o ristrutturazione degli immobili, laddove applicabile il beneficiario dovrà garantire il rispetto del principio DNSH ("Do not significant harm") ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, attenendosi alle procedure di verifica emanate dall'Ente Regione;

- l. garantire, laddove applicabile, in linea con quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni";
 - m. ove applicabili, rispettare le norme europee in materia di aiuti di Stato;
 - n. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
 - o. rispettare le modalità e i termini convenuti per la realizzazione dell'Intervento;
 - p. vigilare sull'andamento delle procedure, eventuali ritardi, realizzazioni parziali o ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto Beneficiario dovrà valutare la variante proposta dal soggetto Beneficiario per l'eventuale approvazione;
 - q. rendicontare esclusivamente le spese ammissibili indicate nella scheda Intervento di cui all'allegato A del Decreto;
 - r. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - s. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
 - t. comunicare, all'atto della sottoscrizione del presente Convenzione l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - u. obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
 - v. recepire tempestive informazioni circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'Intervento;
2. Il Soggetto Beneficiario si impegna altresì a gestire e tenere indenne la Regione Calabria dagli eventuali contenziosi instaurati da terzi attinenti alle procedure relative all'acquisizione e adeguamento funzionale degli immobili ed alla loro assegnazione, nonché a controllare e vigilare sul rispetto dei termini previsti della presente Convenzione in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'intervento da parte del Soggetto Beneficiario;

ART. 8 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto Convenzionale, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo;
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalla presente convenzione, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art.10 il contributo finanziario per un massimo di euro 28.000.000,00 (ventottomilioni/00) a valere sul PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 Asse 4 Azione 4.3.1.
5. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto presso la banca intestato al Beneficiario nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, IBAN . _____ secondo le modalità descritte al successive articolo 10.

ART. 9 ONERI FINANZIARI SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nella scheda progetto approvata con Decreto e riportate nell'allegato A.
2. Il Beneficiario è consapevole che la presente Convenzione comporta il trasferimento delle risorse finanziarie strettamente attinenti alla realizzazione dell'Intervento.

ART. 10 EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL BENEFICIARIO

1. A seguito della stipula della Convenzione, la Regione procederà al trasferimento, entro il termine di 30 giorni, in favore del Beneficiario di un contributo, a titolo di anticipazione, pari a 4.000.000,00 € (quattromilioni di euro), al fine di garantire copertura finanziaria per le spese di avvio delle procedure tecnico amministrative.
2. Le ulteriori erogazioni saranno trasferite al raggiungimento di una quota di spesa rendicontabile pari a 3.000.000,00 (tremilioni di euro), in aggiunta alla rendicontazione dell'anticipazione, derivanti da costi di adeguamento o dal pagamento del prezzo per l'acquisto degli immobili.

3. Tali erogazioni intermedie, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore 10% del contributo stesso, saranno effettuate fino alla concorrenza del 95% dell'importo complessivo dell'operazione, compresa la quota di anticipazione;
4. A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata, la quota di saldo, pari al 5% dell'importo complessivo sarà erogata dalla Regione nel termine di gg 30.
5. Per la rendicontazione delle spese sostenute, i giustificativi di spesa dovranno riportare pena l'ammissibilità la seguente dicitura “ **Intervento per il Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo – Codice CUP _____**”;
6. A seguito dell'accertamento da parte del Beneficiario della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.
7. Per le sole risorse necessarie all'acquisto degli immobili individuati, l'erogazione avverrà tramite anticipazione sulla scorta della delibera del soggetto beneficiario di presa d'atto dell'elenco degli immobili in questione.

ART. 11 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP, comunicato dalla Regione, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun trimestre (marzo, giugno, Settembre, dicembre), il Soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione una relazione sullo stato di avanzamento, anche per garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate al Soggetto Beneficiario.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

ART. 12 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Soggetto Beneficiario comunica, conformemente a quanto previsto in merito dal dispositivo di selezione, le informazioni relative alla ubicazione della documentazione e alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata e disponibile per un periodo di cinque anni almeno a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario
3. Soggetto Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma 1;
4. Il Soggetto Beneficiario provvede a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi e a renderla accessibile senza limitazioni;
5. Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che si effettuano scansioni dei documenti originali e si archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate;
6. In caso di ispezione, il Soggetto Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, il Soggetto Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzate della Regione, dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

ART. 13 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità per come gli stessi sono disciplinati dal dispositivo di selezione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Soggetto Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;

- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
3. ulteriori informazioni concordate con il Soggetto Beneficiario.
 4. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 14 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena e esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

ART. 15 COLLAUDO

1. Il collaudo tecnico-amministrativo delle opere è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.
2. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla normativa di legge il Soggetto Beneficiario nomina il collaudatore o i componenti della Commissione di collaudo in corso d'opera, di cui almeno uno è designato dalla Regione tra i propri dipendenti interni, al fine di consentire alla Regione di attuare l'alta vigilanza sulla corretta utilizzazione del finanziamento e in coerenza con il principio di azione congiunta.
A seguito della designazione di cui innanzi, il Soggetto Beneficiario provvede ad adottare il formale provvedimento di incarico dandone comunicazione alla Regione.
3. Il relativo onere economico è a carico delle spese generali del finanziamento.
4. Ultimate le operazioni di collaudo, dopo aver approvato i relativi atti, il Soggetto Beneficiario trasmette la documentazione in copia conforme alla Regione.

ART. 16 REVOCHE

1. La Regione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - b) la violazione degli obblighi previsti dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
 - c) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione Art. 65 del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24/06/2021 - Disposizioni comuni applicabili ai fondi comunitari;
 - d) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Soggetto Beneficiario e non sanabili;
 - e) la violazione degli obblighi del Soggetto Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - f) il mancato rispetto delle tempistiche previste nel cronoprogramma dell'Intervento, previo avvio del procedimento di revoca;
 - g) la difformità del progetto realizzato rispetto alla scheda progetto presentata e approvata con Decreto;
 - h) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - i) laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - j) la mancata messa in funzione dell'intervento, ovvero se non completato e in uso entro il 31/12/2029 o comunque entro la data ultima del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
 - k) laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - I. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso al Soggetto Beneficiario e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari a un tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento calcolato dal momento dell'erogazione;
 - II. Dopo aver acquisito agli atti fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui

- si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni;
- III. Entro il predetto termine di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare alla Regione scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata;
 - IV. La Regione esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito;
 - V. La Regione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al Soggetto Beneficiario;
 - VI. Al contrario, qualora la Regione ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - VII. Decorsi 60 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Soggetto Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
 4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. gs. 196/2003 si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto di Adesione e Obbligo, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario e dal Soggetto Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- f) titolare del trattamento è la Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- g) Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC al seguente recapito: edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it;
- h) Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss.del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Calabria può essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati che è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018, indirizzo email: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: rpd@pec.regione.calabria.it.

ART. 18 REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

ART. 19 REFERENTI DELLA CONVENZIONE E SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

Il Beneficiario ATERP e la Regione Calabria nominano quali loro referenti per la piena attuazione della presente convenzione i :.....e convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

ART. 20 FORO COMPETENTE

1. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte con accordo stragiudiziale, con espressa rinuncia a qualsiasi altro mezzo.

ART. 21 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per la Regione Calabria, il legale rappresentante

Per il Soggetto Beneficiario, il legale rappresentante

REPERTORIO: _____

Allegato B al Decreto n. _____ **del** _____



PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027

ASSE 4 AZIONE 4.3.1

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

La **REGIONE CALABRIA**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

UOA "Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio"

SETTORE N. 2 Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri

e

il Soggetto Beneficiario **ATERP CALABRIA**

L'anno 2025 il giorno ____ presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, sita in Catanzaro, loc. Germaneto (Cittadella Regionale) tra:

la Regione Calabria, P.IVA 02205340793, con sede in Catanzaro, Viale Europa, loc. Germaneto Catanzaro rappresentata dal Dirigente del Settore n. 2 - UOA Opere Pubbliche e Resilienza del territorio del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici", ing. Francesco Tarsia, giusta delega conferita con il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024, in seguito denominata "Regione";

l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Calabria -ATERP Calabria-, rappresentato dal legale rappresentante Commissario Straordinario Avv. Grazia Maria Carmela Iannini, nata a Corigliano Calabro (CS) il 05/05/1976- CF NNNGZM76E45D005E e residente a Corigliano Rossano (CS) in via Antonello da Messina snc, Prov. (CS) di seguito denominato "Soggetto Beneficiario" o anche solo "A.T.E.R.P."

VISTI

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la "Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici", elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal FESR e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- la D.G.R. n. 136 del 15.06.2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- la D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 168 del 03.05.2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la D.C.R. n. 132 del 25.6.2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

- la DGR n. 121 del 28.03.2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 final del 15/07/2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 03/11/2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia – CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/10/2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- la D.G.R. n. 600 del 18/11/2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;

- la D.G.R. n. 109 del 13/03/2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18/11/2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- la D.C.R. n. 182 dell'11/04/2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27/07/2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18/05/2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta, con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il D.D.G. n. 2902 del 05/03/2024 avente a oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Reg. (UE) n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni così come modificato con D.D. n. 5370 del 18/04/2024 e n. 11054 del 30/07/2024;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” di seguito anche solo “d.lgs. 36/2023”;
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- la Legge regionale 25 novembre 1996, n. 32 recante *“Disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”*.
- la Legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 recante *“Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità”*;
- la Legge regionale 26 novembre 2024, n. 36 recante *“Modifiche ed integrazioni alla legge Regionale n. 24/2013”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 25/03/2024 *“Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme (CZ). Atto di indirizzo”*;
- il Protocollo di Intesa stipulato tra la Regione Calabria, la Prefettura di Catanzaro e il Comune di Lamezia Terme avente Rep. N. 22733 del 01/10/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 27/01/2025 *“Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme (CZ) – modifica della Deliberazione n. 109 della seduta del 25/03/2024”*.

PREMESSO CHE

- il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha effettuato una ricognizione e mappatura dei fabbisogni abitativi in ambito regionale legati a situazioni di disagio per soggetti con fragilità sociali, con svantaggio sociale e/o economici;
- da tale ricognizione è emersa la necessità di intervenire con la riqualificazione urbanistica di quei siti interessati da maggiore ampiezza e popolosità, peggiori condizioni di emergenza ambientale, abitativa, igienico-sanitaria, di ordine pubblico, ospitanti insediamenti spontanei e stabili di origine Rom, Sinti e Camminanti, anche in coerenza con le previsioni della Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030);
- nel territorio del Comune di Lamezia terme è presente il campo ROM di Scordovillo, a tutt'oggi, è caratterizzato da condizioni di vita precarie dal punto di vista della salute e della sicurezza in particolare per i minori;

- con nota n 0007475 del 24.01.22, la Prefettura di Catanzaro, ai sensi dell'art. 304 del D.lgs n. 152/2006, ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) la relazione tecnica, elaborata per conto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, avente ad oggetto "Accertamento della contaminazione ambientale a seguito dell'incendio del 14.07.2021 presso il campo ROM e area limitrofa di Scordovillo (Comune di Lamezia Terme)";
- dalla predetta relazione tecnica è emersa la necessità di avviare un intervento di caratterizzazione e di successiva messa in sicurezza/ripristino dei luoghi e l'eventuale bonifica in conseguenza degli elevati valori soglia di contaminazione ambientale e del suolo a causa della presenza di idrocarburi, metalli, diossina+furani;
- in riscontro alla suddetta nota, il MITE con circolare n. 0015733 del 09.02.2022, ha ribadito la necessità di avviare delle procedure operative ed amministrative come previsto dall'articolo 242 del D.lgs n. 152/2006 da parte delle amministrazioni competenti;
- in considerazioni delle negative valutazioni ambientali del sito di Scordovillo è stato nominato con delibera del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2024, quale Commissario unico per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, appartenente ai ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, il Generale dell'Arma dei Carabinieri, Giuseppe Vadala', cui è stato attribuito il compito di realizzare le attività di bonifica del sito di discarica del Comune di Lamezia Terme, loc. Scordovillo, sito orfano che risulta inserito nella misura PNRR M2C4 I 3.4.;
- la Prefettura di Catanzaro, con nota 00270070 del 21.03.2024, acquisita al protocollo regionale in data 21.03.2024 n. 213817, ha segnalato la presenza nel comune di Lamezia Terme, in località Scordovillo, di baraccopoli stabile di cittadini di etnia ROM, comprendente un totale di circa 440 persone, iscritte nei registri anagrafici del predetto comune;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 109 del 25/03/2024 ha approvato, per le motivazioni ivi indicate, l'adozione di iniziative volte al superamento del disagio abitativo, delle condizioni di degrado nonché della cronicizzazione delle problematiche sociali del campo ROM di Scordovillo mediante la realizzazione sia di interventi infrastrutturali di edilizia abitativa sia di interventi volti a favorire l'istruzione e l'inclusione sociale nonché la bonifica ambientale, secondo un approccio integrato e innovativo;
- con la predetta Deliberazione n. 109 del 25/03/2024, sono stati, altresì, delegati per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente, ognuno per quanto di rispettiva competenza, i Dipartimenti "Infrastrutture e Lavori Pubblici", "Salute e Welfare" e "Ambiente e Territorio";
- In esecuzione della DGR n. 109 del 2024:

- con Decreto Dirigenziale n° 5585 del 23/04/2024 del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” è stata approvata la scheda progetto “Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo”, inerente agli interventi infrastrutturali di edilizia abitativa indicati dalla Giunta con la DGR 109/2024 a valere sull’azione 4.3.1. del PR CALABRIA 2021-27 per un importo di 28M€;
- con Decreto Dirigenziale n° 8516 del 18/06/2024 del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” sono state approvate le linee guida per l’attuazione dell’intervento di social housing “Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme (CZ)” redatte in linea con le modalità di attuazione e i criteri di selezione previsti per l’azione 4.3.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n° 5585 del 23/04/2024 è stato sottoscritto anche dall’Autorità di gestione del PR CALABRIA 2021-27 ai fini della coerenza programmatica con l’azione di riferimento;
 - con Decreto Dirigenziale n° 13480 del 26 settembre 2024, in attuazione della sopra citata DGR n. 109 del 25/03/2024 il Settore n.11 (Immigrazione, Nuove Marginalità E Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto Alla Povertà, Famiglia E Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato E Servizio Civile. Implementazione Misure Fse Programmazione) del Dipartimento Salute e Welfare ha approvato l’Avviso pubblico di selezione di partner per la co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 del progetto regionale “*Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM, insediati nella baraccopoli stabile in località Scordovillo, nel Comune di Lamezia Terme*” a valere sull’azione Azione 4.I.1, volto alla selezione di partner per la co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs 117/2017 del progetto regionale “Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM, insediati nella baraccopoli stabile in località Scordovillo, nel Comune di Lamezia Terme” del valore di 8M€.
 - **con il Protocollo di Intesa stipulato il 01/10/2024, avente rep. n. 22733, Comune di Lamezia Terme si è impegnato a provvedere alle eventuali attività amministrative di propria competenza necessarie alla realizzazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi del progetto “Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM insediati nel campo di Scordovillo del Comune di Lamezia Terme”;**
 - l’Amministrazione regionale, a seguito di una verifica del patrimonio immobiliare nella disponibilità di soggetti pubblici (Comune di Lamezia Terme e ATERP – Azienda territoriale edilizia residenziale pubblica regionale) e in coerenza con il principio del consumo suolo zero e del social housing diffuso, ha approvato la DGR n. 29 del 27/01/2025 che modifica ed integra la DGR 109/2024;

- con la citata DGR n. 29/2025 è stato dato mandato al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di adottare iniziative volte al superamento del disagio abitativo, delle condizioni di degrado nonché della cronicizzazione delle problematiche sociali del campo ROM di Scordovillo, mediante la realizzazione, anche per il tramite dell'ATERP Calabria, di interventi di recupero e/o eventuale acquisto, di immobili da destinare a edilizia residenziale pubblica, volti a favorire l'inclusione sociale, secondo un approccio di "housing diffuso" e del consumo suolo zero;
- ravvisata la necessità di rimodulare l'Intervento secondo un approccio di housing diffuso, nonché di ridefinire le relative procedure amministrative, con Decreto Dirigenziale n _____ del ____2025, è stata aggiornata la citata scheda Progetto che individua:
 - i. la Regione Calabria, quale Ente Finanziatore;
 - ii. l'A.T.E.R.P. Calabria, quale Soggetto Beneficiario, nonché ente in house dell'Amministrazione regionale, che provvederà ai seguenti adempimenti:
 - a. a mettere a disposizione gli immobili di proprietà per le finalità dell'Intervento e, ove necessario, curarne l'adeguamento funzionale;
 - b. all'acquisto, all'adeguamento e gestione di ulteriori immobili di proprietà sia pubblica che privata, che verranno individuati all'esito di apposito Avviso pubblico, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità e parità di trattamento;

CONSIDERATO CHE

- il d.lgs. 36/2023 all'articolo 7, comma 4 prevede che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*

- Il citato d.lgs. 36/2023 all'articolo 7, comma 2 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture “*e adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.*”;

CONSTATATO CHE

- l'A.T.E.R.P., istituita con Legge Regionale n. 24 del 2013 e con D.P.G.R. n. 99 del 09/05/2016, ai sensi dell'articolo 1 del proprio Statuto, approvato con D.G.R. n. 66 del 02/03/2016, è ente pubblico non economico, con funzioni ausiliarie alla Regione Calabria di natura tecnica operativa in materia di edilizia residenziale pubblica, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- ai sensi degli articoli 14 e 15 del suddetto Statuto A.T.E.R.P. è sottoposta al controllo, vigilanza della Regione, e agisce in conformità alle linee di indirizzo della stessa;
- all'art. 3 del citato Statuto è previsto che A.T.E.R.P. possa provvedere in particolare:
 - b.<< [omissis] *ad attuare interventi di edilizia residenziale sovvenzionata agevolata e convenzionata diretti alla costruzione di nuove abitazioni e relative pertinenze e attrezzature residenziali ed extra residenziali, all'acquisto e al recupero di abitazioni e immobili degradati destinati alla locazione permanente alle fasce sociali più deboli, nonché interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, infrastrutture e servizi, di riqualificazione urbana e ambientale, anche attraverso programmi integrati e programmi di recupero urbano, **utilizzando le risorse finanziarie proprie e/o provenienti per lo stesso scopo da altri soggetti pubblici e/o privati o acquisiti attraverso finanziamenti comunitari o nazionali**; a effettuare studi e proposte in ordine al fabbisogno abitativo, a istruire, tenere e aggiornare l'anagrafe degli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;*

*d.a gestire il patrimonio proprio e quello a essa affidato da altri enti pubblici, nonché a svolgere ogni altra attività di edilizia residenziale pubblica rientrante nei fini istituzionali e conforme alla normativa statale e regionale nonché all'eventuale alienazione del patrimonio di proprietà ai sensi della normativa regionale vigente; f) **ad acquistare, nell'ambito dei fini istituzionali, beni immobili, terreni edificabili, necessari all'attuazione degli interventi di cui alle lettere b), d), e) del presente comma, con facoltà di alienarli;***

g.a stipulare convenzioni con gli enti locali e con altri operatori, anche operanti nel campo del sociale, per la progettazione e/o l'esecuzione delle azioni consentite ai sensi delle lettere b), c), e), nonché accordi di programma con operatori e soggetti istituzionali, europei, nazionali e territoriali;

- all'articolo 5 della LR 26 novembre 2024, n. 36 a modifica della L.R. n.24/2014, si prevede che *“L’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica Regionale provvede, inoltre, all’acquisizione a qualsiasi titolo di immobili di enti pubblici o di privati, per finalità di edilizia residenziale pubblica, nonché per la realizzazione di interventi sperimentali di housing sociale, rivolti a categorie svantaggiate, anche in coordinamento con soggetti del terzo settore.”.*

ACCERTATO CHE

- l'A.T.E.R.P. è amministrazione pubblica soggetta al controllo analogo della Regione e che è il principale soggetto delle politiche abitative sul territorio regionale, erogatore del particolare servizio pubblico costituito dall'alloggio di ERP oltreché ente gestore del patrimonio pubblico;
- l'A.T.E.R.P., per proprio Statuto, è dotata di idonea struttura tecnica in grado di fornire i servizi di ingegneria e architettura necessari all'attuazione dell'Intervento;
- è importante coinvolgere l'A.T.E.R.P. nei processi di riqualificazione urbana, in quanto si caratterizza per la presenza nelle aree urbane spesso più marginali e che ciò può conferire concretezza alla programmazione di azioni tese all'attuazione dell'Intervento;
- inoltre, la particolare conoscenza delle difficoltà dei tessuti sociali più disagiati può conferire la necessaria efficacia agli interventi di rigenerazione dei quartieri che soffrono di problemi economici, sociali e ambientali;
- è interesse della Regione promuovere azioni tese ad attuare l'Intervento, favorendo le misure finalizzate a valorizzare il patrimonio esistente con l'obiettivo di migliorarne la condizione sociale nel tessuto urbano di riferimento;
- A.T.E.R.P. è iscritta all'Elenco Anac delle Stazioni Appaltanti Qualificate e risulta qualificata per lavori pubblici di livello L1, ovvero senza limiti di importo, mentre per servizi e forniture presenta il livello SF3, ovvero fino a 750.000,00 euro,
- l'A.T.E.R.P., pertanto, ai sensi del comma 3 dell'art. 63 del D.Lgs. n.36/2023, può effettuare le procedure corrispondenti al livello di qualificazione posseduto e a quelli inferiori;

- l'acquisto sul mercato di beni immobili non rientra nell'ambito di applicazione del d.lgs. 36/2023;
- la dotazione finanziaria (di seguito anche solo "Contributo") dell'Intervento è di euro 28.000.000,00 con un'aliquota di sostegno pari al 100%, a valere sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (di seguito anche solo "PR") – Azione 4.3.1. "Infrastrutture abitative";
- i principi e le premesse su espressi danno forza agli interessi comuni delle Amministrazioni suindicate e comportano la necessità di procedere alla stipula della presente Convenzione ai sensi del citato art. 15 della Legge n.241/90 e del menzionato articolo 7, commi 2 e 4 del d.lgs. n. 36/2023, al fine di attuare l'intervento di "*Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo*"

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

da intendersi come parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le parti per come sopra identificate, si impegnano al rispetto delle Premesse, degli Allegati nonché disposizioni che seguono:

ART. 1. OGGETTO, FINALITA' E DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei compiti e delle responsabilità della **Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici UOA Opere Pubbliche e Resilienza del territorio Settore 2 - Lavori Pubblici, Politiche edilizia abitativa, Vigilanza Aterp Espropri, e dell'ATERP Calabria** per la realizzazione dell'Intervento denominato "*Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo*", in attuazione al combinato disposto delle DGR n. 109/2024 e n. 29/2025.
2. La collaborazione tra le Parti si realizzerà con le modalità declinate dalla presente Convenzione, secondo le rispettive competenze, per l'ottimale realizzazione dell'Intervento.
3. La dotazione finanziaria prevista per l'intervento è pari a euro 28.000.000,00 (ventottomilioni/00) a valere sul Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – (di seguito, il PR), Asse 4 Azione 4.3.1.
4. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di sovvenzione a fondo perduto, fermo restando che le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nella scheda progetto approvata con D.D. 5585/2024 e aggiornata con D.D n _____ del _____2025, di cui costituisce l'Allegato A.

ART. 2. VALIDITÀ, DURATA E IMPEGNI DELLE PARTI

1. La presente Convenzione vincola le Parti a partire dalla data di sottoscrizione, ed è efficace fino al completamento dell'Intervento e delle relative attività di rendicontazione, comunque entro 36 mesi dalla sottoscrizione, rinnovabili, in conformità a quanto riportato nella Scheda Progetto di cui all'Allegato A.
2. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire nel rispetto il termine ultimo di eleggibilità della spesa del PR CALABRIA 2021- 2027.
3. Oltre a quanto specificamente previsto dalla presente Convenzione, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla Legge n. 241/1990, le Parti si impegnano a:
 - collaborare attivamente, in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione e collaborazione istituzionale;
 - promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire l'attuazione dell'Intervento, il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione della presente Convenzione;
 - avvalersi di ogni strumento previsto dalla vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
 - rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo all'attuazione degli impegni assunti nella presente Convenzione, in ogni fase e tempo, fino alla loro completa attuazione;
 - congiuntamente a sviluppare le attività previste nella presente Convenzione, che dovranno essere svolte secondo le azioni, i tempi, gli impegni e la copertura finanziaria previste, mettendo a disposizione le rispettive specifiche competenze, conoscenze, risorse umane e strumentali;
 - ciascuno, nell'ambito delle rispettive competenze, a disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli immobili oggetto dell'Intervento.

ART. 3. OBBLIGHI DI ATERP

1. ATERP, in qualità di soggetto Beneficiario, collabora per la realizzazione delle finalità della presente Convenzione, è responsabile della corretta esecuzione di tutti gli adempimenti a suo carico, e si impegna al rispetto degli obblighi previsti e declinati nel presente atto, per la realizzazione dell'Intervento "*Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo*" nel rispetto della scheda di Progetto, Allegato A al Decreto.

2. Il Soggetto Beneficiario si impegna a destinare, per la durata minima di anni dieci (10), gli immobili di sua proprietà di cui all'elenco allegato alle finalità dell'Intervento.
3. ATERP, si impegna inoltre ad acquistare sul libero mercato gli immobili di proprietà di enti pubblici o di soggetti privati, presenti nel territorio del Comune e nelle aree limitrofe, fino al raggiungimento di un numero di alloggi sufficiente al soddisfacimento degli obiettivi e delle finalità dell'Intervento.
4. Tali immobili, una volta acquisiti al patrimonio di ATERP saranno adeguati funzionalmente, gestiti e destinati alle finalità dell'intervento per una durata minima di anni dieci (10) dall'acquisto.

ART. 4. OBBLIGHI PRELIMINARI ALL'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il Soggetto Beneficiario si impegna ad acquistare sul libero mercato immobili di proprietà di enti pubblici e/o di privati cittadini, presenti nel territorio del Comune di Lamezia Terme e nelle zone limitrofe e ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - I. Ad adottare un avviso pubblico per manifestazione di interesse, rivolto a soggetti pubblici e privati, a persone fisiche e giuridiche, proprietari di alloggi destinati a civile abitazione;
 - II. a svolgere l'istruttoria sulle domande di manifestazione di interesse presentate;
 - III. a verificare che gli immobili offerti siano idonei e rispondenti ai criteri di selezione degli avvisi pubblici per manifestazione di interesse;
 - IV. a stimare la congruità degli immobili secondo l'applicazione dell'indice OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) per la zona di riferimento, disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate, ovvero qualora l'offerta dovesse discostarsi per eccesso dal valore derivante dall'applicazione dei suddetti indici, attraverso l'Agenzia del Demanio ovvero attraverso un valutatore indipendente;
 - V. a svolgere l'attività propedeutica alla stipula dell'atto di compravendita degli immobili tra cui la pubblicazione dei risultati della procedura e la gestione degli avvisi per selezionare i notai.
 - VI. a sottoscrivere l'atto di compravendita.
 - VII. ad adeguare funzionalmente, gestire e mantenere gli immobili funzionali all'intervento per almeno anni 10 (dieci) dall'acquisto, con vincolo di non alienarli prima del suddetto termine.

2. I costi e le relative procedure di acquisto degli immobili dovranno essere effettuati in coerenza con la normativa Nazionale ed Europea, nel rispetto dei regolamenti sull'ammissibilità della spesa con riferimento ai Reg. 1060/2021, 1058/2021 e del Dpr n. 22/2008, dei criteri di ammissibilità dell'Azione 4.3.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità e non discriminazione.

ART. 5. OBBLIGHI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI IMMOBILI DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Prima della sottoscrizione dei contratti di comodato d'uso gratuito degli immobili, sia quelli già in possesso di Aterp che quelli acquisiti sul libero mercato, il Soggetto Beneficiario si obbliga all'adeguamento funzionale degli stessi in accordo con quanto previsto dalla scheda progetto, costituente l'Allegato A de Decreto n...

ART. 6. OBBLIGHI DI ATERP VERSO I DESTINATARI FINALI

Ad esito positivo delle attività infrastrutturali sugli immobili l'assegnazione degli alloggi avverrà tramite specifiche procedure. ATERP, curerà la predisposizione e la sottoscrizione dei contratti di comodato d'uso gratuito degli immobili concessi per uso abitativo con i destinatari finali dell'intervento di superamento dell'emergenza abitativa per la durata minima di anni 3 e la registrazione dei contratti con assunzione a proprio carico dell'imposta di registro e degli altri oneri di legge.

ART. 7 ULTERIORI OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il Soggetto Beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento, si impegna altresì ai seguenti obblighi:
 - a. comunicare alla Regione Calabria il Codice Unico di Progetto (CUP), al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
 - b. realizzare l'operazione in conformità alle norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. rispettare le disposizioni di cui alla lettera a) punto i) dell'art. 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PR 2021/27, assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione

- di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile della Regione;
- d. consentire l'accesso agli immobili a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
 - e. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti amministrativi sopra richiamati. In tali occasioni il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, dell'Organismo che svolge la funzione contabile, nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - f. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - g. conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
 - h. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 72, par. 1, lett. c), Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'Allegato XVII "Dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione", per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit con il supporto del Dipartimento competente;
 - i. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Allegato IX del Regolamento 2021/1060 Comunicazione e visibilità;
 - j. rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
 - k. per ciò che concerne le attività di adeguamento e/o ristrutturazione degli immobili, laddove applicabile il beneficiario dovrà garantire il rispetto del principio DNSH ("Do not significant harm") ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, attenendosi alle procedure di verifica emanate dall'Ente Regione;

- l. garantire, laddove applicabile, in linea con quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni";
 - m. ove applicabili, rispettare le norme europee in materia di aiuti di Stato;
 - n. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
 - o. rispettare le modalità e i termini convenuti per la realizzazione dell'Intervento;
 - p. vigilare sull'andamento delle procedure, eventuali ritardi, realizzazioni parziali o ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto Beneficiario dovrà valutare la variante proposta dal soggetto Beneficiario per l'eventuale approvazione;
 - q. rendicontare esclusivamente le spese ammissibili indicate nella scheda Intervento di cui all'allegato A del Decreto;
 - r. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - s. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
 - t. comunicare, all'atto della sottoscrizione del presente Convenzione l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - u. obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
 - v. recepire tempestive informazioni circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'Intervento;
2. Il Soggetto Beneficiario si impegna altresì a gestire e tenere indenne la Regione Calabria dagli eventuali contenziosi instaurati da terzi attinenti alle procedure relative all'acquisizione e adeguamento funzionale degli immobili ed alla loro assegnazione, nonché a controllare e vigilare sul rispetto dei termini previsti della presente Convenzione in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'intervento da parte del Soggetto Beneficiario;

ART. 8 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto Convenzionale, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo;
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalla presente convenzione, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art.10 il contributo finanziario per un massimo di euro 28.000.000,00 (ventottomilioni/00) a valere sul PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 Asse 4 Azione 4.3.1.
5. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto presso la banca intestato al Beneficiario nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, IBAN . _____ secondo le modalità descritte al successive articolo 10.

ART. 9 ONERI FINANZIARI SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nella scheda progetto approvata con Decreto e riportate nell'allegato A.
2. Il Beneficiario è consapevole che la presente Convenzione comporta il trasferimento delle risorse finanziarie strettamente attinenti alla realizzazione dell'Intervento.

ART. 10 EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL BENEFICIARIO

1. A seguito della stipula della Convenzione, la Regione procederà al trasferimento, entro il termine di 30 giorni, in favore del Beneficiario di un contributo, a titolo di anticipazione, pari a 4.000.000,00 € (quattromilioni di euro), al fine di garantire copertura finanziaria per le spese di avvio delle procedure tecnico amministrative.
2. Le ulteriori erogazioni saranno trasferite al raggiungimento di una quota di spesa rendicontabile pari a 3.000.000,00 (tremilioni di euro), in aggiunta alla rendicontazione dell'anticipazione, derivanti da costi di adeguamento o dal pagamento del prezzo per l'acquisto degli immobili.

3. Tali erogazioni intermedie, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore 10% del contributo stesso, saranno effettuate fino alla concorrenza del 95% dell'importo complessivo dell'operazione, compresa la quota di anticipazione;
4. A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata, la quota di saldo, pari al 5% dell'importo complessivo sarà erogata dalla Regione nel termine di gg 30.
5. Per la rendicontazione delle spese sostenute, i giustificativi di spesa dovranno riportare pena l'ammissibilità la seguente dicitura “ **Intervento per il Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo – Codice CUP _____**”;
6. A seguito dell'accertamento da parte del Beneficiario della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.
7. Per le sole risorse necessarie all'acquisto degli immobili individuati, l'erogazione avverrà tramite anticipazione sulla scorta della delibera del soggetto beneficiario di presa d'atto dell'elenco degli immobili in questione.

ART. 11 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP, comunicato dalla Regione, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun trimestre (marzo, giugno, Settembre, dicembre), il Soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione una relazione sullo stato di avanzamento, anche per garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate al Soggetto Beneficiario.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

ART. 12 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Soggetto Beneficiario comunica, conformemente a quanto previsto in merito dal dispositivo di selezione, le informazioni relative alla ubicazione della documentazione e alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata e disponibile per un periodo di cinque anni almeno a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario
3. Soggetto Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma 1;
4. Il Soggetto Beneficiario provvede a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi e a renderla accessibile senza limitazioni;
5. Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che si effettuano scansioni dei documenti originali e si archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate;
6. In caso di ispezione, il Soggetto Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, il Soggetto Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzate della Regione, dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

ART. 13 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità per come gli stessi sono disciplinati dal dispositivo di selezione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Soggetto Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;

- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
3. ulteriori informazioni concordate con il Soggetto Beneficiario.
 4. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 14 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena e esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

ART. 15 COLLAUDO

1. Il collaudo tecnico-amministrativo delle opere è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.
2. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla normativa di legge il Soggetto Beneficiario nomina il collaudatore o i componenti della Commissione di collaudo in corso d'opera, di cui almeno uno è designato dalla Regione tra i propri dipendenti interni, al fine di consentire alla Regione di attuare l'alta vigilanza sulla corretta utilizzazione del finanziamento e in coerenza con il principio di azione congiunta.
A seguito della designazione di cui innanzi, il Soggetto Beneficiario provvede ad adottare il formale provvedimento di incarico dandone comunicazione alla Regione.
3. Il relativo onere economico è a carico delle spese generali del finanziamento.
4. Ultimate le operazioni di collaudo, dopo aver approvato i relativi atti, il Soggetto Beneficiario trasmette la documentazione in copia conforme alla Regione.

ART. 16 REVOCHE

1. La Regione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - b) la violazione degli obblighi previsti dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
 - c) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione Art. 65 del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24/06/2021 - Disposizioni comuni applicabili ai fondi comunitari;
 - d) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Soggetto Beneficiario e non sanabili;
 - e) la violazione degli obblighi del Soggetto Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - f) il mancato rispetto delle tempistiche previste nel cronoprogramma dell'Intervento, previo avvio del procedimento di revoca;
 - g) la difformità del progetto realizzato rispetto alla scheda progetto presentata e approvata con Decreto;
 - h) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - i) laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - j) la mancata messa in funzione dell'intervento, ovvero se non completato e in uso entro il 31/12/2029 o comunque entro la data ultima del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
 - k) laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - I. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso al Soggetto Beneficiario e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari a un tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento calcolato dal momento dell'erogazione;
 - II. Dopo aver acquisito agli atti fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui

- si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni;
- III. Entro il predetto termine di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare alla Regione scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata;
 - IV. La Regione esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito;
 - V. La Regione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al Soggetto Beneficiario;
 - VI. Al contrario, qualora la Regione ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - VII. Decorsi 60 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Soggetto Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
 4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. gs. 196/2003 si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto di Adesione e Obbligo, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario e dal Soggetto Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- f) titolare del trattamento è la Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- g) Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC al seguente recapito: edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it;
- h) Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss.del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Calabria può essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati che è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018, indirizzo email: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: rpd@pec.regione.calabria.it.

ART. 18 REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

ART. 19 REFERENTI DELLA CONVENZIONE E SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

Il Beneficiario ATERP e la Regione Calabria nominano quali loro referenti per la piena attuazione della presente convenzione i :.....e convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

ART. 20 FORO COMPETENTE

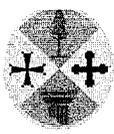
1. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte con accordo stragiudiziale, con espressa rinuncia a qualsiasi altro mezzo.

ART. 21 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per la Regione Calabria, il legale rappresentante

Per il Soggetto Beneficiario, il legale rappresentante



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

Il Dirigente Generale

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 120771 del 25/02/2025

ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE

DEL PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

PARERE DI CONFORMITÀ CON I REGOLAMENTI, LE DIRETTIVE E LE DECISIONI COMUNITARIE

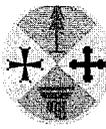
OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - AZIONE 4.3.1 – Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo – DGR 29 del 27/01/2025

Il Dirigente Generale

PREMESSO che, in conformità al “Manuale per la selezione delle operazioni” allegato al Si.Ge.Co. del Programma Regionale 2021/2027, il Dirigente dell’UOA “Opere Pubbliche e Resilienza del territorio - Settore 2 - Lavori Pubblici, Politiche edilizia abitativa, Vigilanza Aterp Espropri” ha predisposto il progetto per il **Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo - intervento di contrasto al disagio abitativo;**

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg) sostenuto dal FESR e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell’Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la D.G.R. n. 136 del 15/06/2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l’obiettivo di definire le strategie per conseguire l’integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- la DGR n. 121 del 28.03.2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo



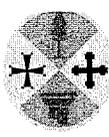
Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
Il Dirigente Generale

- innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
 - la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 03/11/2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di <Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti e con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 al Dott. Maurizio Nicolai Dirigente del Dipartimento "Programmazione Unitaria";
 - la D.G.R. n. 109 del 13/03/2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18/11/2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
 - la D.C.R. n. 182 dell'11/04/2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;

VISTI:

- il D.D.G. n. 9369 del 30/06/2023 - PR CALABRIA FESR/ FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione;
- il Decreto n. 11054 del 30/07/2024 – PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3" e ss.mm. e, quindi, il nuovo Regolamento di riorganizzazione n. 12/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 717 del 15.12.2023 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022";
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 14.12.2022";
- la Priorità 4 del PR Calabria FESR/FSE+2021-2027 "Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" – Obiettivo Specifico RSO4.3. "Promuovere



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
Il Dirigente Generale

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 120771 del 25/02/2025

l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" che prevede l'azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative" e i relativi criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota prot. n. 225923 del 18.05.2023;

ATTESO CHE:

- con il D.D.G. n. 15691 del 08.11.2024, rettificato e integrato con D.D.G. n. 16968 del 28.11.2024 è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";
- con la D.G.R. n. 751 del 27.12.2024 - "Avviso di selezione, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 165/2001 per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" - pubblicato sul sito web istituzionale il 2 dicembre 2024: INDIVIDUAZIONE;
- con il D.P.G.R. n. 77 del 27.12.2024 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" all'ing. Claudio Moroni;

CHE la Delibera di Giunta Regionale n. 259 del 05/06/2024, recante "Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022 - Rettifica D.G.R. n. 299 del 23.06.2023, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n.740 del 15.12.2023";

CHE l'allegato A "Modifiche apportate all'Organigramma delle Strutture di Attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027" allegato alla citata DGR n. 259/2024, assegna allo scrivente Dirigente Generale la responsabilità dell'Obiettivo Specifico 4.3.1;

VISTI l'Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative" e i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota prot. n. 73049 del 04/02/2025;

VISTI gli atti complessivamente predisposti dal Dirigente dell'UOA "Opere Pubbliche e Resilienza del territorio - Settore 2 - Lavori Pubblici, Politiche edilizia abitativa, Vigilanza Aterp Espropri" del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici e tenuto conto della espressa attestazione, ivi contenuta, di regolarità amministrativa, legittimità e correttezza della proposta in oggetto

ESPRIME

parere positivo in merito alla conformità con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie.

Il Dirigente Generale
Ing. Claudio Moroni